

CRITERI DI ASSEGNAZIONE E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRA-DIDATTICO

Art. 1 Principi generali

Questo documento disciplina le forme di assegnazione e utilizzo, in orario extra-didattico, delle palestre scolastiche, intese come luogo di promozione della pratica sportiva e aggregativa.

L'uso degli spazi deve corrispondere all'attività e agli orari indicati nell'atto di autorizzazione e deve essere compatibile con tutte le attività scolastiche dell'Istituto di riferimento.

Art. 2 Finalità

Le palestre scolastiche sono strutture a disposizione di società/associazioni sportive dilettantistiche, nonché di singole persone anche non riunite in associazioni formali, interessate a realizzare iniziative di promozione e divulgazione dell'attività sportiva, con finalità educative e formative.

L'amministrazione Comunale, nel rispetto delle disposizioni di legge, dispone l'utilizzo temporaneo delle palestre scolastiche, in orario extra-didattico, per garantire alla collettività locale la fruizione degli impianti.

L'uso delle palestre non può essere autorizzato qualora pregiudichi il regolare svolgimento delle attività didattiche e delle iniziative proposte dagli Istituti scolastici ed è pertanto subordinato all'assenso preventivo dei rispettivi Dirigenti scolastici.

L'utilizzo delle palestre scolastiche comunali può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, qualora l'utilizzatore non rispetti le disposizioni stabilite nel presente documento, oppure per esigenze della Scuola o del Comune.

Art. 3 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di utilizzo degli impianti scolastici e delle relative attrezzature, redatta secondo l'allegato A e corredata dei documenti in esso previsti, deve essere indirizzata al Settore Sport.

La domanda deve essere presentata entro il 31 maggio di ogni anno e si riferisce all'anno scolastico successivo. Eventuali richieste di utilizzo saltuario devono invece essere presentate almeno 15 giorni prima dell'evento sportivo per cui sono state richieste.

Le Associazioni o i privati che richiedono l'utilizzo delle palestre scolastiche devono indicare nella domanda anche le analoghe richieste eventualmente inoltrate alla Provincia, ad altri Comuni o ad altri proprietari di impianti e – se già assegnate – le relative ore d'utilizzo ricevute.

A questo proposito, l'Amministrazione si riserva di erogare alle Associazioni dei contributi a sostegno dell'eventuale utilizzo di impianti di proprietà non comunale, che saranno determinati sulla base della differenza tra le tariffe di terzi e le tariffe del Comune di Lissone. Tuttavia, questi

contributi potranno essere riconosciuti solo nei limiti del monte-ore settimanale previsto, per ogni squadra/gruppo, nel successivo articolo 6 (a seconda dell'età e della categoria: massimo 3, 4, oppure 6 ore settimanali).

Art. 4 **Discipline praticabili nelle palestre**

Dal lunedì al venerdì, le varie discipline sportive possono essere praticate nei seguenti impianti comunali:

- Pallacanestro: palestre Farè, San Mauro, Moro, De Amicis, Ripamonti, Croce, Vico
- Pallavolo: palestre Moro, Piermarini, Vico, De Amicis, Ripamonti, Croce
- Calcetto: palestre Ripamonti, Vico
- Ginnastica artistica: palestre Buonarroti, De Amicis (palestrina Tarra), Croce
- Ginnastica ritmica: palestre De Amicis, Vico, Croce, Buonarroti
- Arti marziali: palestra Dante, Buonarroti, De Amicis (palestrina Tarra), Croce
- Pattinaggio: palestra Buonarroti, De Amicis (palestrina Tarra), Croce
- Altri sport: palestra Buonarroti, De Amicis (palestrina Tarra), Croce.

Entro le 16.45, nelle palestre delle scuole secondarie di 1° grado eventualmente libere dai rientri pomeridiani degli alunni possono essere praticate tutte le discipline.

Art. 5 **Utilizzo da parte dei cittadini**

La palestra Croce, il venerdì, dalle 21.00 alle 23.00, è riservata all'utilizzo per finalità sportive da parte di liberi gruppi di cittadini, anche non riuniti in associazione.

La domanda va inoltrata al Settore Sport, almeno 15 giorni prima della data prevista, previa verifica telefonica della disponibilità.

Ogni gruppo di cittadini può utilizzare la palestra per non più di dieci venerdì complessivi nel corso dell'anno, a meno che nessun'altra persona abbia fatto richiesta.

Il pagamento della tariffa dovuta (indicata nella tabella dell'art. 9) deve essere effettuato prima dell'utilizzo.

Per accedere all'impianto occorre ritirare le chiavi presso il Settore Sport, sottoscrivendo un verbale di consegna. Le chiavi vanno riconsegnate il giorno successivo all'utilizzo.

Chi utilizza la palestra deve garantire la pulizia di tutti i locali utilizzati (palestra, bagni e spogliatoi). Vale inoltre quanto contenuto nei successivi articoli 11, 12 (salvo che per la polizza assicurativa), 14, 15, 16 e 17.

Art. 6 **Criteri di assegnazione alle associazioni sportive**

L'assegnazione delle palestre scolastiche alle associazioni sportive viene effettuata da parte del Settore Sport, tenendo conto delle disponibilità di spazi, sulla base dei criteri sotto indicati.

- Possono utilizzare le palestre le Associazioni sportive che:
 - al momento della domanda, risultino iscritte nell'albo comunale delle associazioni;

- al momento della presa in carico della domanda da parte degli uffici, abbiano saldato le rette precedenti e siano quindi in regola con i pagamenti nei confronti del Comune di Lissone.
- Nei giorni da lunedì a venerdì ogni singola squadra/gruppo di un'Associazione può utilizzare le palestre:
 - fino all'età di 12 anni per non più di 3 ore settimanali complessive;
 - sopra i 12 anni per non più di 4 ore settimanali complessive.
 Ulteriori utilizzi nei giorni da lunedì a venerdì possono essere consentiti solo per le squadre dalla 3^a divisione in su; il numero di ore assegnabile, comunque non più di 6 alla settimana, viene determinato in relazione alla disponibilità degli spazi.
 Ogni squadra/gruppo deve risultare composta da almeno 8 atleti; in caso contrario, non saranno assegnate ore se non in condivisione con altre squadre/gruppi.
 Complessivamente, ad ogni associazione sportiva possono essere assegnate al massimo 50 ore settimanali di utilizzo, esclusi i sabati e le domeniche.
- I giorni di sabato e domenica sono a disposizione per lo svolgimento di partite/gare/tornei, se queste attività risultano compatibili con le caratteristiche dei singoli impianti e, in subordine, per eventuali ulteriori allenamenti.

In caso di sovrapposizioni nelle richieste, le ore vengono assegnate all'associazione la cui squadra/gruppo è allenata da allenatori qualificati. Per qualificati si intendono: laureati in scienze motorie, studenti universitari in scienze motorie, istruttori federali (con titolo rilasciato da una Federazione sportiva), tecnici con qualifica di Educatore Sportivo CONI, di Educatore Sportivo CSI o di Educatore Sportivo PGS. Il Comune verificherà l'effettivo possesso delle qualifiche dichiarate, chiedendo alle associazioni di presentarne la copia.

Se tutti gli allenatori possiedono una qualifica, l'Amministrazione invita le parti a definire autonomamente, entro 10 giorni lavorativi, un accordo, il quale potrà eventualmente prevedere anche l'uso condiviso della fascia oraria richiesta.

In caso di mancato accordo tra le associazioni, gli spazi in cui si verificano le sovrapposizioni vengono suddivisi come segue:

- tra due associazioni, 2/3 delle ore (con eventuale arrotondamento al quarto d'ora superiore) sono assegnate all'associazione "storica", cioè a quella che ha utilizzato lo stesso impianto, nello stesso orario, l'anno precedente; 1/3 viene assegnato all'altra associazione. L'associazione "storica" ha anche la priorità nella scelta della porzione di fascia oraria spettante.
- tra tre o più associazioni, metà delle ore (con eventuale arrotondamento al quarto d'ora superiore) sono assegnate all'associazione "storica", che ha anche la priorità nella scelta; l'altra metà è suddivisa in parti uguali tra le altre associazioni.

Le successive priorità di scelta, in assenza d'accordo, vengono determinate con sorteggio.

La priorità di scelta è esercitabile sulla fascia iniziale o su quella finale dello spazio orario richiesto da più associazioni e non su una porzione centrale.

Art. 7

Adempimenti successivi dell'Amministrazione comunale

Entro il mese di giugno, il Settore Sport trasmette i prospetti provvisori di utilizzo delle palestre ai presidenti delle Associazioni sportive (e agli altri eventuali assegnatari), nonché agli Istituti scolastici, per il rilascio del relativo nulla osta da parte di questi ultimi.

Entro il mese di luglio, il Settore Sport rilascia alle singole Associazioni sportive le autorizzazioni all'utilizzo degli impianti scolastici assegnati, che coincide con il successivo anno scolastico (1° settembre/ 31 agosto).

Art. 8

Adempimenti successivi dell'assegnatario

L'Associazione sportiva assegnataria deve confermare, entro il 31 agosto, la data di inizio delle attività e il nominativo del maggiorenne responsabile che curerà i rapporti con l'Amministrazione comunale e l'Istituto scolastico in cui è situata la palestra.

Il referente si farà garante del corretto utilizzo della palestra, del rispetto delle presenti disposizioni e del responsabile comportamento degli atleti.

Prima dell'inizio delle attività l'Associazione deve trasmettere al Settore Sport la copia aggiornata della polizza assicurativa di cui all'art. 12.

Entro il 15 ottobre deve invece trasmettere l'elenco definitivo degli atleti e il nome dell'allenatore e la sua qualifica, distinto per squadre/gruppi. Nel caso in cui il numero di squadre/gruppi fosse inferiore a quello allegato alla richiesta iniziale, si procederà alla riduzione delle ore assegnate.

Non appena disponibili, l'Associazione deve infine trasmettere i calendari dei rispettivi campionati (comunicando poi nel corso dell'anno tutti gli aggiornamenti).

L'autorizzazione all'utilizzo non sarà rilasciata o verrà sospesa fino a quando l'Associazione non avrà presentato al Settore Sport la documentazione indicata nei paragrafi precedenti.

Art. 9

Tariffe di utilizzo

Per l'uso degli impianti, gli utilizzatori devono versare al Comune di Lissone, mediante bonifico bancario o postale, l'importo dovuto, calcolato quadrimestralmente sulla base della seguente tabella:

TARIFFA	ASSOCIAZIONE (iscritta al registro comunale) per attività di promozione (under 18)	ASSOCIAZIONE (iscritta al registro comunale) per attività adulti + ALTRI no profit	PERSONE FISICHE E SOCIETA'
		1 ora	1 ora

Periodo estivo (1 aprile-30 giugno) (1 settembre-31 ottobre)	€ 2,50 IVA inclusa	€ 5,00 IVA inclusa	€ 12,00 IVA inclusa
Periodo invernale (1 novembre-31 marzo)	€ 5,00 IVA inclusa	€ 10,00 IVA inclusa	€ 22,00 IVA inclusa
MAGGIORAZIONI			
Giorni festivi	/	/	+ € 2,00 IVA inclusa
Ausilio personale (per uso attrezzature)	+ € 0,50 IVA inclusa	+ € 2,00 IVA inclusa	+ € 15,00 IVA inclusa

Il canone dovuto può essere ridotto di un importo corrispondente alle spese sostenute dall'utilizzatore per svolgere interventi di manutenzione ordinaria (es. sostituzione di lampadine, riparazione maniglie, interventi sui pali degli impianti di volley, ecc.).

Questi interventi devono in ogni caso:

- a) essere preventivamente autorizzati dal Settore Lavori Pubblici/Patrimonio;
- b) essere documentati con i giustificativi di spesa.

Devono inoltre essere presentati al Settore Lavori Pubblici/Patrimonio eventuali certificati di collaudo.

La Giunta comunale, in fase di determinazione annuale delle tariffe, ha facoltà, per esigenze di bilancio, di modificare l'importo del canone di utilizzo degli impianti sportivi.

In caso di mancato pagamento, dopo il secondo sollecito dall'esito infruttuoso si provvederà alla revoca dell'autorizzazione.

Art. 10 Accesso agli impianti

L'accesso all'impianto è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se assistiti dagli istruttori dell'Associazione ed è vietato a coloro che non partecipano all'attività. Tutti i praticanti devono essere fisicamente idonei allo svolgimento dell'attività sportiva.

Ogni utilizzatore provvede autonomamente all'apertura e alla chiusura degli impianti, utilizzando le chiavi assegnate dal Comune con apposito verbale di consegna.

L'Associazione deve rispettare rigorosamente gli orari concessi, non consentendo ai propri atleti, ai dirigenti e al personale di prolungare la permanenza oltre gli orari medesimi. Durante l'attività di allenamento e/o partite, presso gli impianti assegnati deve garantire la presenza di personale abilitato con certificazione all'uso del defibrillatore.

Negli impianti sportivi possono essere presenti contemporaneamente fino a 99 persone.

Art. 11 Divieti

E' vietato:

- svolgere negli spazi assegnati attività diverse da quelle autorizzate;
- svolgere negli spazi assegnati attività a fini di lucro;
- utilizzare locali e attrezzature non previsti nell'autorizzazione rilasciata;
- usare impropriamente le attrezzature;
- manomettere interruttori, prese o altre attrezzature dell'Amministrazione comunale o degli Istituti scolastici;
- installare attrezzature fisse o ingombranti, salvo accordi diversi con il Comune, che possono ridurre la disponibilità degli spazi in uso, compresi i vani accessori, come spogliatoi, servizi igienici, corridoi, ecc;
- fumare.

L'affissione di manifesti e altro materiale pubblicitario e promozionale all'interno e all'esterno degli spazi concessi deve essere preventivamente autorizzata dai Dirigenti dei competenti settori comunali e viene concessa solo nel caso non arrechi danni al patrimonio, non rappresenti pericolo per atleti e pubblico e sia conforme alla normativa in materia di sicurezza.

Art. 12 Responsabilità e sicurezza

L'Associazione si assume la responsabilità civile e patrimoniale per ogni danno che derivi, a persone o cose, dallo svolgimento delle attività o dall'uso dell'impianto durante le ore assegnate, esonerando il Comune di Lissone e le Istituzioni scolastiche da ogni responsabilità. Resta, pertanto, a completo carico dell'Associazione qualsiasi risarcimento.

L'Associazione deve essere in possesso di apposita polizza assicurativa Infortuni e R.C.T., connessa allo svolgimento della propria attività sportiva negli impianti comunali, valida per l'intera stagione di utilizzo. I liberi gruppi di cittadini dichiarano invece, nella richiesta di utilizzo, di farsi carico della responsabilità civile e penale per infortuni o danni subiti da persone e cose nel corso dell'attività svolta in palestra, esonerando il Comune di Lissone.

Il legale rappresentante dell'Associazione assume, per tutto il periodo di utilizzo dell'impianto assegnato, ogni adempimento e responsabilità prevista dalla normativa vigente ed è responsabile, ai fini della normativa sulla sicurezza, per quanto di propria competenza.

Art. 13 Pulizia e riordino degli impianti

L'Associazione, tramite personale qualificato, deve provvedere alla completa pulizia e al riordino dei locali concessi, rendendo l'impianto disponibile per l'attività scolastica, entro le ore 8.00 del mattino seguente.

La ragione sociale dell'impresa individuata per le pulizie deve essere comunicata al Settore Sport prima dell'inizio di utilizzo delle palestre. Le diverse associazioni che utilizzano lo stesso impianto possono accordarsi per incaricare un'unica impresa che svolga le pulizie.

In caso di segnalazioni relative alla mancata effettuazione di pulizie e al riordino dei locali, l'Amministrazione potrà far effettuare a ditte esterne gli interventi di ripristino; le relative spese in questo caso saranno addebitate all'Associazione individuata come responsabile, oppure ripartite tra tutte, in proporzione alle ore utilizzate.

Art. 14 **Segnalazioni**

Ogni danno o malfunzionamento che l'Associazione riscontrasse all'inizio dell'utilizzo giornaliero dell'impianto deve essere immediatamente segnalato in Comune (al Settore Lavori Pubblici/Patrimonio e al Settore Sport). Nell'eventualità di un riscontro di danni o guasti pregiudizievoli dell'incolumità delle persone, l'Associazione non può utilizzare l'impianto.

In ogni palestra sarà disponibile un registro in cui annotare lo stato di conservazione e pulizia dell'impianto ed evidenziare eventuali danni.

I danni causati dalle associazioni sportive ad impianti o attrezzature saranno risarciti al Comune, individualmente o in solido, in funzione delle spese di ripristino o riparazione sostenute.

In caso di danno, malfunzionamento o scarsa pulizia segnalati dall'Istituto scolastico il giorno successivo, sarà considerata responsabile l'Associazione che ha utilizzato la palestra per ultima.

Art. 15 **Sopralluoghi**

Personale comunale o incaricato dal Comune può accedere in qualunque momento agli impianti per verificare il corretto uso degli stessi.

Art. 16 **Sospensione temporanea dell'autorizzazione**

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare gli impianti sportivi, anche durante gli orari e i giorni concessi all'Associazione, per manifestazioni di particolare importanza e rilevanza, previa comunicazione con almeno 10 giorni di preavviso.

Art. 17 **Revoca dell'autorizzazione**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare le ore concesse, oltre che per il mancato pagamento del canone dovuto (art. 9) e per il mancato rispetto dei divieti elencati nell'art. 11,

- in caso di utilizzo in giorni od orari non autorizzati;
- per mancato utilizzo, per almeno due settimane consecutive e senza motivata ragione, di una fascia oraria assegnata, verificato dal Settore Sport;
- per inadeguata pulizia della struttura, segnalata dai Dirigenti Scolastici o verificata direttamente dal Settore Sport, per almeno tre volte nel periodo di durata della concessione;
- in caso di sub concessione ad altro soggetto delle ore assegnate.

Il pagamento relativo alle ore revocate non sarà in ogni caso rimborsato.

Il mancato rispetto delle clausole sopra riportate, o la revoca dell'assenso da parte dell'autorità scolastica, comporterà l'immediata decadenza e revoca dell'autorizzazione e il divieto di uso degli impianti comunali.

Art. 18 **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente documento, si richiamano le disposizioni di legge in materia, i regolamenti comunali e scolastici, le norme in materia di pubblica sicurezza e di igiene pubblica.

Le presenti disposizioni possono essere modificate o integrate con le procedure utilizzate per la loro approvazione.